

Prove di volo

Quando venne realizzata nel 1990 presso il Palasport di San Lazzaro a Padova, la torre per le prove di assicurazione dinamica in arrampicata sembrò un insuperabile miracolo della tecnica. Ma il mondo cammina insieme con la nostra voglia di sicurezza, anche quando sappiamo di correre rischi estremi. E dal 1° aprile ecco un nuovo tracollo del CAI sveltare a Padova sul Centro sportivo Bertella.

All'inaugurazione sono state invitate le autorità cittadine, i rappresentanti del CAI veneto e il Comitato direttivo centrale. In segno di festa la bandiera del Club alpino ha sventolato sul gigantesco manufatto realizzato dall'architetto Antonio Feltrin. Quanto conti per il Club alpino la sicurezza "tecnica" di chi arrampica (e talvolta si espone a grossi rischi) lo ha spiegato Giuliano Bressan, dal 1999 infaticabile presidente della Commissione centrale materiali e tecniche. E che della torre è stato fin dalle origini l'artefice con Carlo Zanantoni e Secondo "Bepi" Grazian.

Sulla scala che conduce alle strutture superiori ora protette da ampie tettoie sono saliti con il vicesindaco di Padova Claudio Sinigaglia i vicepresidenti generali Umberto Martini e Valeriano Bistoletti, il direttore del CAI Paola Peila, il presidente del CAI Veneto Emilio Bertan. Il compiacimento di Bressan è stato condiviso dai tanti amici che hanno contribuito alla realizzazione della torre, in primis il costruttore Giancarlo Zella, e poi Marcello Pradeschi, presidente della Commissione biveneta materiali, il consigliere centrale referente Lucio Calderone, il presidente della Sezione di Padova Armando Ragana.

Tra gli invitati, due personaggi rappresentavano con autorevolezza il "grande" alpinismo: il presidente del Club accademico Giacomo Stefani e il veterano Grazian, medaglia d'oro del CAI, oggetto di una particolare venerazione. Qui accanto il vicesindaco di Padova Sinigaglia accolto dai vicepresidenti Bistoletti e Martini (da sinistra).



ASSEMBLEA DEI DELEGATI / L'ordine del giorno

NOTIZIARIO MENSILE MAGGIO 2007

LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

LO SCARPONE



È qui la festa

*Una grande kermesse
dedicata a miti e realtà
della Provincia
Granda: così Cuneo
ha dato il via, con
il suo secondo
Festival della
montagna, a
una stagione
ricca di eventi*

